Vela. South Kensington alla conquista del mondiale con l'effige del Comune di Siracusa

Rinnovata la partnership tra il South Kensington sailing team e il Comune di Siracusa. L’accordo è valido per tutta la stagione di regate 2015. L’imbarcazione modello First 35, “South Kensington”, vincitrice del Corinthian Trophy in occasione degli ORC World Championship 2013, punta a bissare il titolo iridato ai campionati del mondo di vela d’altura 2015, che si disputeranno a giugno in Spagna, nelle spettacolari acque del golfo di Barcellona. South Kensington ha difeso il trofeo iridato l’anno scorso nel Mar Baltico.
Il Comune di Siracusa fornirà supporto economico, logistico e organizzativo all’equipaggio insieme a Krm Underwriting e altri importanti.
Armatore del South Kensington è Alessandro Consiglio, eletto ancora una volta portabandiera del guidone di Siracusa. Il simbolo della città aretusea, un’aquila reale raffigurata con i fulmini tra gli artigli, accompagnerà l’equipaggio di velisti siciliani nella caccia al titolo.
Proseguono intanto gli allenamenti mentre vengono ultimate le fasi di sviluppo progettuale dello scafo e delle vele. Le prossime regate, in programma per inizio maggio, serviranno da importanti test per verificare i miglioramenti delle performance della barca.
L?equipaggio è composto da Alessandro Consiglio (armatore e drizzista), Stefano Pipitone (timoniere), Giacomo Dell’Aria (tattico), Andrea Sorrentino (randista), Tito Gangi (1°tailer), Marco Aiello (2°tailer), Andrea De Mercurio (aiuto prodiere), Vincenzo Puglisi (prodiere), Giuseppe Marino (shore team).

Siracusa. Presidio permanente sotto Palazzo Vermexio: la lunga protesta di Indignados e Movimento 5 Stelle

Indignados e Movimento 5 Stelle insieme. Due delle voci principali di protesta dopo l'esplosione della bufera che ha travolto il Consiglio Comunale di Siracusa hanno deciso di unire le loro forze per una linea comune di protesta. Si sono ritrovati ieri sera in via Piave, insieme ai rappresentanti di una ventina tra associazioni e comitati cittadini. Una discussione sul da farsi per ottenere il loro obiettivo: le dimissioni dei responsabili di un eccesso.
Venerdì 27 marzo daranno vita ad una lunga assemblea pubblica permanente davanti il portone d'ingresso di Palazzo Vermexio. Dodici ore di presidio, già autorizzato, dalle 9 alle 21. "Ma vedremo come si mettono le cose e decideremo se proseguire ad oltranza", annuncia Peppe Giganti diventato il portavoce ufficiale del malcontento. I numeri dovrebbero essere più alti rispetto alla precedente iniziativa che aveva portato martedì scorso in piazza Duomo non più di un centinaio di indignados siracusani. "C'è anche chi si metterà in ferie dal lavoro per esserci. Noi non abbiamo gettoni o giustificazioni", aggiunge. "La manifestazione non è dei 5 Stelle e non è degli indignados. E' dei cittadini perchè siamo tutti sulla stessa barca".

Siracusa. Dopo i lavori stradali, rattoppi a regola d'arte o scattano sanzioni. Esecutivo il Regolamento per gli scavi

Le aziende che effettuano scavi per la posa di reti di servizio a Siracusa dovranno adesso ripristinare le strade e i luoghi pubblici “a regola d’arte” se non vorranno pagare una sanzione. È una delle novità subito esecutive con l’approvazione del regolamento voluto dal Consiglio Comunale. In aula ultimo atto di un percorso iniziato lo scorso maggio, con una riunione tra l’assessore ai Lavori pubblici e le società fornitrici dei servizi.
L’obiettivo principale, come illustrato nella relazione introduttiva dal funzionari Pietro Fazio, è di garantire il perfetto ripristino dei luoghi dopo gli interventi, che nella maggior parte dei casi sono effettuati per la posa sottoterra di impianti tecnologici per la fornitura di servizi. I lavori non realizzati a regola d’arte contribuiscono, anche in maniera determinante, alle cattive condizioni delle strade cittadine.
Il regolamento, in sintesi, stabilisce le modalità di richiesta delle autorizzazioni per i lavori, le caratteristiche e i tempi per la loro esecuzione, le garanzie, le procedure per il ripristino a regola d’arte, le responsabilità e le previsioni per gli eventuali risarcimenti. Inoltre, sono contenute le normative speciali per le telecomunicazioni digitali. Previsto anche l’iter per i lavori urgenti; in caso di nuove strade o di completo rifacimento delle esistenti, infine, il Comune dovrà avvertire le aziende di servizio per svolgere contestualmente gli interventi

eventualmente necessari. Le società che richiedono le autorizzazioni devono versare 100 euro a chilometro per l'istruttoria e una cauzione a garanzia del perfetto ripristino delle aree.
Sulla proposta sono stati presentati emendamenti solo da commissioni consiliari, illustrati da Alfredo Foti, Alberto Palestro e Stefania Salvo. Le modifiche, tutte approvate a larga maggioranza o all'unanimità, hanno consentito di estendere le nuove regole a tutti i luoghi pubblici e alle aree private ma gravate da pubblica servitù; di prevedere che eventuali guasti ad altre reti di servizio devono essere ripristinate da chi effettua i lavori; nel caso di costruzione di nuove strade, di informare le aziende di servizio per posta o con Pec.
Del regolamento si tornerà a discutere nelle prossime sedute perché al termine della discussione Palestro ha presentato un atto di indirizzo per modificare le spese di istruttoria della pratica a carico delle aziende.
L'assise ha anche approvato un atto di indirizzo per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella zona di viale Teocrito, dove si trovano numerosi siti di interesse turistico, e ha detto sì a una mozione per la ripresa del collegamento via mare tra Ortigia e punta del Pero. Rinviati gli altri due punti all'ordine del giorno: quello sul progetto di prevenzione oncologica in collaborazione con Asp e Isab, a causa dell'assenza dell'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa, che si trova a Roma per ragioni istituzionali; quello per il collegamento con barche a remi tra la borgata Santa Lucia e Ortigia per l'assenza del consigliere proponente, Massimo Milazzo.
La seduta ha visto tra il pubblico, in segno di protesta, la presenza di un gruppo di lavoratori ex Sotis Cavi, che lamentano di non ricevere le spettanze da oltre un anno.

Noto. Due sindaci e l'Asp: incontro sull'ospedale, non sono mancate le polemiche

Incontro aperto, convocato dal sindaco Corrado Bonfanti, per dire “Tutta la verità” sull’ospedale Trigona di Noto. Invitati a partecipare anche il sindaco di Avola, Luca Cannata, e il direttore generale dell’Asp 8 di Siracusa, Salvatore Brugaletta.

Non sono mancati animi tesi e polemiche, espresse in maniera evidente da alcuni partecipanti.

Ad aprire i lavori è stato il sindaco Bonfanti, parlando del manifesto satirico realizzato da quattro sigle politiche che lo raffigurava come un battitore d’asta che svendeva l’ospedale. Da qui l’invito a coloro che hanno realizzato il manifesto ad intervenire: ma dal pubblico è stato chiesto di intervenire successivamente, dopo aver ascoltato i sindaci e il direttore generale dell’Asp.

Il sindaco Bonfanti ha disquisito sia del passato che del futuro dell’ospedale Trigona. Il primo cittadino ha riferito degli errori commessi in passato, evidenziando come nodi cruciali il 2002 (con il trasferimento del polo chirurgico) egli anni a cavallo tra il 2009 e il 2010, quando l’amministrazione del tempo decise di affidare i destini dell’ospedale Trigona all’Agenas.

Per quanto riguarda il futuro, decreto regionale alla mano, il sindaco Bonfanti ha parlato della rifunzionalizzazione della rete ospedaliera con il trasferimento di alcuni reparti ad Avola e la contestuale attivazione della cittadella della salute a Noto, con un lavoro sinergico tra pubblico e privato.

Il sindaco Bonfanti ha anche ricordato le sue promesse in

campagna elettorale affermando che le sue scelte stanno andando nella stessa direzione e che si deve tenere in considerazione che nel 2011 il Trigona era ad un passo dalla chiusura ed invece oggi se ne continua a parlare. I veri problemi per il primo cittadino riguardano una dotazione organica adeguata e una strumentazione necessaria per le esigenze degli utenti che non sono solo quelli della città ma dell'intera zona sud.
Il sindaco di Avola, Luca Cannata, ha invitato a mettere da parte ogni campanilismo e a lavorare per una sanità di qualità nel territorio. Il primo cittadino avolese ha spiegato che se i reparti per gli acuti vanno ad Avola mentre la lungodegenza va a Noto – con l'aggiunta dell'apporto dei privati – non vuole dire che Avola avrà una sanità migliore rispetto a Noto ma che l'intera zona potrà usufruire di servizi: "la cosa importante è che siano efficienti e rispondenti alle esigenze dei cittadini".
Il direttore generale dell'Asp, Brugaletta, ha evidenziato l'ottimo lavoro fatto dall'assessorato alla salute. Gli ospedali piccoli, per il decreto Balduzzi, andavano chiusi e invece grazie alla formula degli ospedali riuniti sono rimasti in vita in Sicilia. "La strada intrapresa è quella giusta, c'è da migliorare. Ma c'è la possibilità di avere da subito nella zona sud una sanità di eccellenza".
Tra il pubblico tanti cittadini, consiglieri comunali, rappresentanti di partiti politici, comitati e associazioni. Hanno partecipato al dibattito, animandolo dopo gli interventi programmati. Il primo ad intervenire è stato il consigliere indipendente Pippo Bosco che ha sottolineato tutti i suoi dubbi scaturiti dalla pubblicazione del bando per la manifestazione di interesse dei privati che vogliono inserirsi nella struttura del Trigona. Il consigliere Bosco ha anche ricordato l'incontro che i sindaci della zona hanno avuto con l'assessore Borsellino e ha invitato i sindaci a individuare nell'interlocutore proprio i vertici regionali.
Altro intervento quello di Raffaele Leone, candidato a sindaco di Noto che perse il ballottaggio proprio contro Bonfanti. Ha

affermato che gli impegni presi dal primo cittadino di Noto sono stati disattesi e lo ha invitato a dimettersi. Leone ha anche proposto di impugnare la determina assessoriale che prevede l'assegnazione dei reparti che a suo avviso penalizza Noto.
La vicenda del Trigona ha fatto capire chiaramente una cosa: ad un anno dalle elezioni amministrative, a Noto c'è un grosso fervore politico.

Corrado Parisi

Siracusa. Oggi si aprono le buste per aggiudicare la rimozione del barcone dell'Arenella

"Domani saranno aperte le buste per aggiudicare la rimozione del relitto". Il presidente della circoscrizione Neapolis, Peppe Culotti, assicura quindi che "la rimozione del barcone sarà effettuata in tempo per l'inizio della prossima stagione balneare".
L'Agenzia delle Dogane ha dovuto espletare una nuova gara perchè in quella di febbraio i partecipanti non avevano rispettato il limite di budget imposto. "L'iter per la rimozione prosegue spedito", chiosa Culotti. Un iter "spedito" che sin qui ha richiesto 151 giorni di attesa.

Siracusa. Vetrata in frantumi in un bar di Targia: volevano rubare i videopoker con l'incasso

Sventato un furto al Bar Agip di contrada Targia. Nella notte, poco dopo le 2.00, ignoti hanno mandato in frantumi la vetrata e, una volta dentro, avevano avvicinato le macchiette videopoker al marciapiede, pronte ad essere trafugate con tutto l'incasso.
A interrompere il piano dei malviventi, l'arrivo di una pattuglia della Metroservice, allertata dal sistema antintrusione attivo all'interno del bar.
(foto: dal web)

Siracusa. Individuati e bloccati gli aggressori di traversa Carrozziere: picchiarono anziano per buttare rifiuti abusivamente

Sono stati individuati i due balordi che la scorsa settimana aggredirono in traversa Carrozziere un anziano che si era "permesso" di invitarli a non buttare i rifiuti lungo la strada, in maniera abusiva. Per tutta risposta, i due hanno seguito il 63enne, lo hanno picchiato e lasciato per terra.

Le immagini delle telecamere della polizia Ambientale, piazzate nella zona, si sono rivelate determinanti, come l'impegno e il contributo della Questura di Siracusa con la squadra Volanti e la Mobile. Un'operazione congiunta che ha permesso in pochissimo tempo di risalire ai due, padre e figlio (classe '66 e '80).
Il loro mezzo, quello che si vede nelle immagini mentre scaricano rifiuti che andrebbero conferiti in discarica regolare, è stato sequestrato perchè privo di copertura assicurativa. Inoltre sono stati sanzionati secondo le norme del codice della strada e il codice dell'ambiente. Multe a tre zeri.

Siracusa. Lucia Lavia ed Elena Ghiaurov al teatro greco, protagoniste in Ifigenia in Aulide

Lucia Lavia ed Elena Ghiaurov. Sono le due protagoniste femminili della tragedia "Ifigenia in Aulide" di Euripide, uno degli spettacoli nel cartellone del cinquantunesimo ciclo di rappresentazioni classiche.
La prima, figlia di Gabriele Lavia e Monica Guerritore, sarà Ifigenia. Elena Ghiaurov, già protagonista nel 2000 di Antigone, interpreterà Clitennestra.
Lucia Lavia ha debuttato in tv nella fiction "Rossella" per Rai Uno e a teatro, nel 2011, interpretando Angelica ne "Il malato immaginario" di Molière. La Ghiaurov, figlia del celebre cantante lirico bulgaro Nicolaj Ghiaurov, ha lavorato con registi come Massimo Castri, Gabriele Lavia, Roberto Andò

e Pietro Carriglio e negli ultimi anni è stata diretta da Luca Ronconi al Piccolo Teatro di Milano.

Siracusa. Via Crucis cittadina il 27 marzo, con la partecipazione di Lina Sastri

Torna per il quinto anno la Via Crucis cittadina, un appuntamento che ha sempre richiamato migliaia di persone al teatro greco di Siracusa per la rappresentazione sacra. Promossa dalla Basilica del Santuario della Madonna delle Lacrime, in collaborazione con il Comune di Siracusa, la Sovrintendenza, Fondazione Inda e Kairos, ha come titolo "Sapete ci che vi ho fatto?(Gv 13,12) – Le domande di Gesù nel mistero pasquale".
La Via Crucis cittadina si terrà venerdì 27 marzo a partire dalle 19,45 con ingresso gratuito. Prenderà il via con un pellegrinaggio che prevede una statio iniziale nell'agorà, dietro la scena del suggestivo Teatro Greco, davanti alla cavea in allestimento per le tragedie greche, e una statio finale dentro la Basilica Santuario a piedi del quadretto prodigioso della Madonna delle Lacrime.
Dodici stazioni in tutto, dodici domande di Gesù presenti nei racconti evangelici e rivolte ai suoi interlocutori: sul significato della sua identità, della memoria pasquale, sul primato del servizio, sul senso della preghiera, sul perchè della violenza e del tradimento,
sulla ragione dell'amore e dell'abbandono al Padre, sul perchè delle lacrime.
La Via Crucis vedrà la partecipazione straordinaria dell'attrice italiana Lina Sastri, che ha accettato l'invito a

vivere questo evento. Leggerà le meditazioni scritte per l’occasione. L’attore Davide Sbrogiò leggerà i passi evangelici.

Siracusa. Una via per Jano Battaglia, la richiesta dell'Aics: "ha dato tanto alla città, l'iter sia celere"

Una via per Jano Battaglia, indimenticato uomo di sport e presidente dell’Aics. Proprio la sezione siracusana dell’associazione cultura e sport, in accordo con tutti i comitati provinciali della Sicilia, ha presentato una richiesta alla Commissione toponomastica del Comune di Siracusa.
Jano Battaglia è stato un “motore” sia nello sport sia nella politica. Ed è per questo che oggi i “suoi” presidenti nonché amici di tante battaglie ed esperienze indimenticabili, hanno voluto portare avanti questa iniziativa affinché il nome di Jano Battaglia resti scolpito nella città.
“Tutti devono sostenere questo progetto – ha detto il presidente provinciale dell’Aics, Enzo Nassetta – Siamo fiduciosi che venga accolta la richiesta al più presto e che l’iter sia quanto più celere possibile considerato che si parla di un noto personaggio che ha dato tanto a Siracusa, nel campo della politica ma anche e soprattutto nello sport”.